

## NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88  
[www.parcchiadicermenate.it](http://www.parcchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parcchiadicermenate.it](mailto:info@parcchiadicermenate.it)

L'Oratorio in agosto

## Neanche un prete per chiacchierar...

Così cantava ormai molti anni fa "il molleggiato" Celentano. In agosto il paese si svuota e medesima sorte tocca anche all'Oratorio che, a dire il vero, non è stato tanto frequentato dopo il GrEst. Così, a motivo dei pochi presenti e dei volontari che si prendono un po' di vacanza, l'Oratorio in agosto rimarrà chiuso la sera. Anche di giorno, ma dal 7 al 21 compresi.



Per Sergio Franchi

Ho iniziato citando "Azzurro" perché sarà più difficile anche trovare noi preti. Don Luca infatti è già alle prese con i lavori edilizi e di trasloco nelle sue nuove parrocchie; io andrò dal 14 al 23 agosto a Madrid al raduno mondiale dei giovani col Papa. Esclusi quei giorni centrali di agosto, comunque se qualcuno ha voglia di fare un giro in bici o una camminata, magari qui nei dintorni, per andare a tastare il terreno per prossime uscite e pic-nic, basta che me lo faccia sapere e ci organizziamo. Se l'Oratorio chiude, la natura non lo fa mai, nemmeno con la pioggia. E non è detto che per "fare" Oratorio occorra essere in oratorio. Questa stagione ci permette di aprire porte, finestre e... orizzonti.

N.B.: Il campo da basket comunque è sempre accessibile entrando dalla piazza della chiesa. *donLù*

Usi e costumi, fede e... consumi (2)

## Crocifisso e... polenta

Crocifisso e polenta sono gli elementi caratterizzanti due feste antiche in città: per ringraziamento della cessata peste e per ringraziamento del raccolto dei campi, a conclusione dell'estate.

Oggi la sagra della polenta sotto il tendone va da sé, mentre altri si stanno impegnando per ridare il sapore rionale alla Festa di Parmunt.

Io, come rompiscatole, vorrei si guardasse anche oltre: in paese manca una festa nella quale tutti i Cermenatesi insieme possano identificarsi e ricrearsi.

Così, parlandone in Consiglio Pastorale, abbiamo

pensato al nostro Crocifisso e al 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Croce, e alla processione in via Catena e al ringraziamento a Dio di tutta la cittadinanza. Io, non lo nascondo, sogno che quella dell'Esaltazione della Croce possa diventare LA festa di tutti i quartieri insieme.

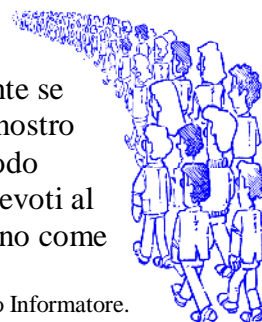
Perché sia tale non solo dobbiamo migliorare il contorno godereccio pur eloquente e necessario, ma tirar fuori dalla polvere e riportare a nuovo ciò in cui tutta Cermenate già si identifica: l'amore per il suo Crocifisso. Questo amore, molto evidente nella Settimana Santa, si tradurrà in altri momenti di preghiera e di affidamento a Lui, in cura e tutela dell'immagine del Crocifisso e della chiesa di S.Vincenzo, in riforma e rinnovo della Confraternita del Crocifisso, ecc.

Per la festa di settembre, oltre alla Sagra sotto il tendone, non mi dispiacerebbe vedere bancarelle e mercatini, gente contenta che la domenica dell'Esaltazione della Croce si ritrova, si sfida in gare simpatiche (come l'albero della cuccagna), si saluta e... prega! Non mi dispiacerebbe, ad esempio, che la cittadina di Cermenate proponga in visione pubblica come funzionano i sistemi produttivi delle varie ditte o mettere in vetrina i prodotti più belli o innovativi delle stesse. Non mi dispiacerebbe se tutto il territorio del centro di Cermenate (da Castello al ponte della

Barona) fosse preso di mira dai mercatini, anche fatti dai bambini che rivendono o scambiano i loro giochi, o da allevatori che mostrano i loro animali e prodotti agricoli o che fanno fare il giro di Cermenate sulla carrozza o a cavallo, o da attori che mettono in scena spettacoli "col nocciolo", o musicisti

di vario genere musicale che animano angoli magari reconditi ma affascinanti della città, o... Non mi dispiacerebbe vedere una città che dà il meglio di sé per aggregare, regalando contagiosa gioia.

Ma tutto ciò verrà spontaneamente se ricupereremo e terremo saldo il nostro attaccamento al Crocifisso in modo comunitario. Infatti tutti siamo devoti al Crocifisso, come singoli, ma meno come comunità.



Continua sul prossimo Informatore.

